



## PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO SAN VITO DEI NORMANNI

Via San Domenico 72019 San Vito dei Normanni BR

Tel 0831951306 C.f. 81002210748

Codice Fiscale: 81002210748 Codice

Meccanografico: BRIC82100V email:

[bric82100v@istruzione.it](mailto:bric82100v@istruzione.it)

[bric82100v9@pec.istruzione.it](mailto:bric82100v9@pec.istruzione.it)

[www.primocomprensivosanvito.edu.it](http://www.primocomprensivosanvito.edu.it)

**OGGETTO:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 6/9/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

**Contratto per fornitura del materiale RDO su MEPA** ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018

**Progetto Cod 13.1.2A-FESR-PON-PU-2021- 229**

**CUP G69J21010180006**

**CIG: ZE53550FAE**

### Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e

delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuandogli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 20/12/2021 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'avviso prot. n° prot. n. AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – avviso 28966 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

VISTO La nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa

VISTA la determina Prot. 0000814/U del 22/02/2022 relativa all'avvio della procedura per l'acquisizione della fornitura di n. 21 monitor interattivi, n. 1 PC All-in-One, n. 6 UPS 850 VA;

VISTA la RDO n. 2963393 del 22/02/2022;

VISTO il Verbale di apertura delle offerte, prot. n. 1045 del 07/03/2022;

VISTO il decreto di aggiudicazione provvisoria, prot. 0001049/U del 07/03/2022;

VISTO il decreto di aggiudicazione definitiva, Prot. 0001213/U del 15/03/2022

VISTO il decreto di annullamento in autotutela dell'aggiudicazione definitiva, prot. n. 1330 del 22/03/2022;

VISTO il decreto di aggiudicazione provvisoria, prot. n. 0001331/U del 22/03/2022;

VISTO il decreto di aggiudicazione definitiva, prot. n. 1367/U del 24/03/2022

TRA

Il Primo Istituto Comprensivo di San Vito dei Normanni, con sede in via San Domenico, cf 81002210748, nella persona del legale rappresentante pro tempore Dirigente Scolastico Prof. Francesco Dell'Atti, di seguito Istituto Scolastico

E

La ditta DIGI TECH di D'Amore Gianluca con sede in NARDO' (LE) Via XX SETTEMBRE n. 24 Codice Fiscale DMRGLC74H23D862P Partita IVA 04035370750 , nella persona del Legale rappresentante D'Amore Gianluca c.f. DMRGLC74H23D862P

SI STIPULA

Il presente contratto di fornitura del materiale di cui alla RDO n. 2963393 del 22/02/2022.

### Art. 1 – OGGETTO, DURATA E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, ecc.) e configurazione dei servizi previsti indispensabili al corretto funzionamento delle postazioni digitali da fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

Le attrezzature ed i relativi servizi richiesti sono quelli inseriti nel Capitolato Tecnico della RDO.

#### MODULO 1

quantità	descrizione	Costo unitario IVA esclusa
21	Monitor interattivo 65" Wacebo DBLWE-E8M-B65N-40T-4K con software OKTOPUS e dotazione a corredo: Staffa per installazione a parete (originale del produttore); Penna x 2; Telecomando x 1; Cavo di alimentazione; Cavo HDMI; Cavo USB	€ 1.090,00

#### MODULO 2



Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Brindisi.

#### **Art. 7 RISOLUZIONE E RECESSO**

Oltre che per la clausola risolutiva espressa in caso di eventuale violazione del Patto di integrità, in caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 5 giorni di preavviso rispetto alla data di recesso.

#### **Art. 8 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 C.C., le parti convengono che, per le ipotesi contrattualmente stabilite, la risoluzione di diritto del contratto opererà dalla data di ricezione da parte del soggetto inadempiente della comunicazione inviata a cura dell'altro contraente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### *Responsabile del Procedimento*

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990,

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il DS Prof. Francesco Dell'Atti Informativa ai sensi del GDPR 679/2016 Per indicazioni sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile sul sito [www.primocomprensivosanvito.edu.it](http://www.primocomprensivosanvito.edu.it), link privacy, l'informativa completa ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), in cui sono specificate le finalità del trattamento dei suoi dati ed i diritti sulla protezione. <https://primocomprensivosanvito.edu.it/pagina.asp?art=7&menu=32>

Il presente contratto viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web – Amministrazione Trasparente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Ditta DIGI TECH

Il Legale Rappresentante  
Sig. Gianluca D'Amore

per il Primo IC San Vito dei Normanni  
Il Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco dell'Atti  
*Documento firmato digitalmente*